



Stemma del Gruppo Wagner

Mercenari nella storia recente

Di Gioconda Rainero

In ambito internazionale delle azioni di “gruppi mercenari” si è occupata la Convenzione di Ginevra nel 1977, ma soltanto con i protocolli aggiuntivi. Di fatto dodici anni dopo, poiché il fenomeno dei gruppi mercenari era in crescita, l’Onu si è dovuto dotare di un documento contro l’uso dei mercenari.

Dal secondo dopoguerra sono in crescita società private con lo scopo di fornire servizi militari stabiliti per contratto. Ad esempio, durante la guerra civile nel marzo del 1995, per far fronte ai gruppi ribelli, il governo della Sierra Leone ha fatto ricorso ad una società di *contractors* sudafricana, la *Executive Outcomes*.

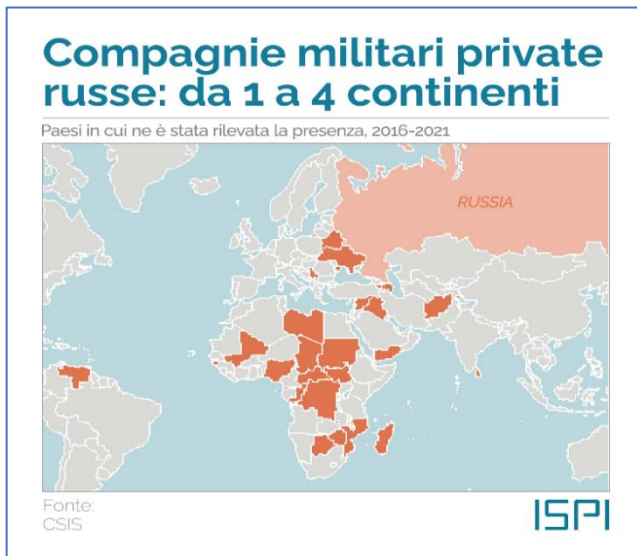
In Africa non solo governi, ma anche aziende presenti in zone di guerra, dopo la caduta del muro di Berlino, si avvalgono di compagnie private di militari.

Il diffondersi di contratti con gruppi mercenari riguarda anche gli Stati Uniti: si calcola che dal 1994, secondo *PeaceReporter*, l’ammontare di contratti con società militari private sia del valore di cento miliardi.

Nel secolo XXI la presenza di gruppi mercenari nei diversi teatri di guerra è in aumento: in Iraq nel 2003 gruppi di *contractors* affiancano gli eserciti di Stati Uniti e Gran Bretagna.

La presenza dell’Isis nell’area mediorientale ha fatto aumentare la presenza di soldati dipendenti da società di *contractors*, si dice da 250 a 2.028 unità. Il loro mercato in questi primi decenni del secolo forse ammonta fino a 400 miliardi di dollari all’anno.

Una delle presenze più inquietanti riguarda l’Armata Wagner, che tuttavia non è l’unica organizzazione di Milizie Private legate al Cremlino, PMSC.



Presenza di compagnie militari private russe nel mondo.
<https://www.ispionline.it/wp-content/uploads/2023/02/TG-2023-02-21-1-2048x2048.jpg>

L' armata Wagner...

...allora si parla di musica e guerra?
Non sarebbe la prima volta, se si deve prestar fede a quanto dice Marco Mauceri nel presentare le "Danze di Galanta" di Zoltan Kodaly: "Il loro improvviso crescendo e le ossessive percussioni accompagnavano e, si dice, favorivano l'arruolamento dei soldati..."
Qui si parla di guerra e di una **armata di mercenari** di formazione abbastanza recente.

Origine

Nel 2011 in Russia inizia ad operare il *Moran Security Group*, una società specializzata in servizi di sicurezza per aziende impegnate fuori dai confini russi, guidata da Vyacheslav Kalashnikov, ex agente del KGB ed assistente del politico russo Alexander Torshin, ex vicepresidente della Banca centrale russa.

Nel 2013 nasce dal Gruppo Moran un'altra società, la *Slavonic Corps*, che ha il compito di addestrare soldati da inviare in zone di guerra. Leader e fondatore del gruppo denominato Wagner è Dmitry Valeryevich Utkin. Lui e gli altri ufficiali del gruppo Wagner si ispirano al cosiddetto neopaganesimo russo che esalta la memoria del glorioso popolo dei Rus' (il popolo di origine scandinava che nel Medioevo viveva tra Ucraina, Bielorussia e Russia occidentale).
Il nome attribuito al gruppo mercenario deriva dalla passione che Utkin, ammiratore di Adolf Hitler, ha per Richard Wagner e per la sua opera "L'anello del Nibelungo".

I componenti

Il gruppo Wagner, secondo le stime, conta circa 10mila uomini.
I mercenari hanno un'età media compresa tra i 35 e i 55 anni. Il gruppo è composto da ex militari, ex poliziotti ed ex agenti di sicurezza russi. Una piccola componente è rappresentata da ex militari di altri stati, in particolare proveniente dalla Serbia. Le notizie di cronaca recenti parlano anche di arruolamenti forzati all'interno delle carceri.
Chi entra a far parte del gruppo deve firmare un accordo di riservatezza assoluta che dura dieci anni. Lo stipendio si aggirerebbe attorno ai 200mila rubli, circa 2.300 euro al mese.

Inizio delle attività di guerra

In Crimea nel 2014 il gruppo Wagner ha affiancato l'esercito russo nell'operazione militare che ha permesso a Mosca di prendere il controllo della penisola.
Quindi, secondo quanto si afferma ne "il Post" del 4 ottobre del 2022, "...i soldati del Wagner si spostarono a Luhansk, dove si unirono alle forze insurrezionaliste filorusse che dal 2014 si battono per unire alla Russia la regione dell'Ucraina orientale. I mercenari guidati da Utkin non avrebbero

combattuto solo contro i soldati e i volontari ucraini ma avrebbero anche agito all'interno delle stesse forze separatiste per garantire il controllo di Mosca, azzerando le velleità di quei combattenti che avrebbero voluto l'indipendenza, sia da Kiev sia da Mosca.

Sarebbero stati mercenari del Wagner a uccidere Alexander "Batman" Bednov, comandante di una milizia filorussa, e Alexei Mozgovii, fondatore con altri della brigata Prizrak, gruppo paramilitare di ispirazione comunista che combatteva per l'indipendenza dall'Ucraina e di cui faceva parte Edy Ongaro, ucciso durante i combattimenti".

Finanziamento e capo operativo

Uno dei maggiori finanziatori, secondo diverse fonti, sarebbe Prigozhin. Yevgeny Prigozhin, soprannominato "lo chef di Putin", è proprietario della società di catering che si occupa di organizzare tutti gli eventi di stato a cui partecipa il presidente e fa parte della cerchia ristretta dei suoi consiglieri.

Il capo operativo e militare sarebbe Utkin. Secondo le regole di tutte le organizzazioni di reclutamento e addestramento di mercenari non dovrebbe operare in Russia, ma a quanto sostiene l'"Economist", il gruppo Wagner ha ottenuto da Putin "il diritto di lavorare e promuovere i propri interessi commerciali in qualsiasi parte del mondo".

Riferimenti sitografici

<https://www.ispionline.it/it/pubblicazione/wagner-lavanguardia-del-cremlino-116785>

<https://www.ilpost.it/2022/04/10/gruppo-wagner-russia-ucraina/>

<https://www.analisdifesa.it/2023/01/i-mille-volti-di-yevgeny-prigozhin/>

<https://www.nigrizia.it/notizia/russia-in-africa-i-paesi-in-ballo-con-wagner>

Proposta didattica

Secondo il The Emirates Policy Center, centro di analisi politica degli Emirati Arabi Uniti, il Wagner Group sarebbe presente in modi e forme diversi in almeno 23 paesi africani.

In particolare, le missioni più impegnative riguardano: Sudan, Libia, Repubblica Centrafricana, Mozambico, nella zona di Cabo Delgado.

Dopo aver identificato gli Stati del Continente africano indicati nella cartina in cui sono presenti milizie del gruppo Wagner, cercare e descrivere di almeno 4 stati:

- le caratteristiche della popolazione,
- la storia,
- la forma di governo,
- le risorse economiche,
- il ruolo del gruppo Wagner.